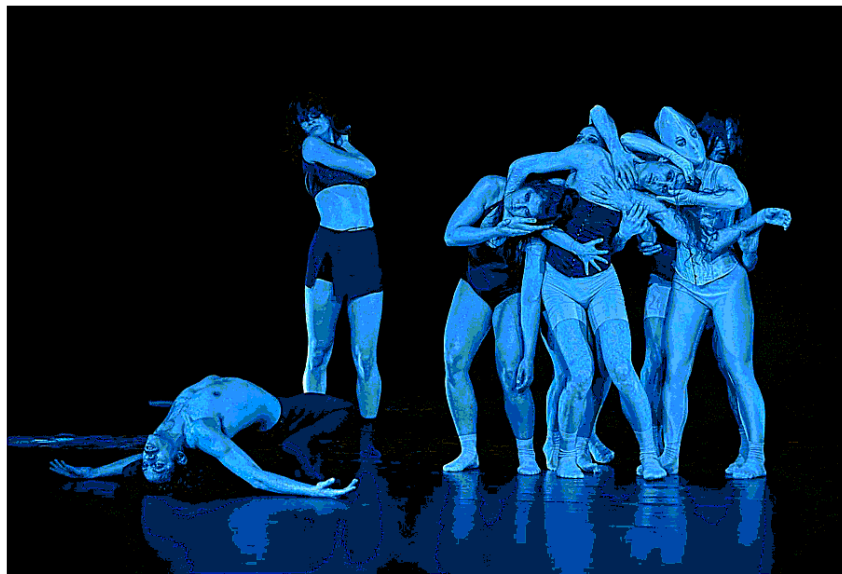


Torino *Giorno & notte*

8:00 – 24:00



di Claudia Allasia

In un vasto salone del Polo del '900 quattro schermi troneggiano, due per lato, «raccontando le parole archetipe che abitano i sogni delle persone appartenenti a varie culture e religioni». È "Dust of dreams", l'installazione cross-disciplinare concepita da Eva Frapiccini, artista, ricercatrice e vincitrice della prima edizione dell'Italian Council nel 2017, la chiusura dell'edizione del Festival internazionale di danza **Interplay**. «Ho voluto esplorare la vita onirica – spiega Eva Frapiccini – attraverso i linguaggi delle arti visive, della musica, della performance e della video-arte. Sono partita da un archivio-audio di oltre 2200 registrazioni di sogni, raccolte personalmente in 12 città del mondo nell'arco di dieci anni, dal 2011 al 2021».

Ancora danza domani, al Teatro Astra alle 20,45 dove il Balletto Teatro di Torino fondato da Loredana Furno e ora diretto da Viola Scaglione, presenta l'ultimo spettacolo della sua quarantesima stagione: un concept coreografico dal titolo "Love You" «un gioco progressivo di ricerca sul corpo, incontro ideale e desiderio esplosivo», firmato da Alessio Maria Romano e adattato ad hoc per i danzatori BT e guests (Lisa Mariani, Nada Guesewell, Viola Scaglione, Flavio Ferruzzi, Luca Tomasoni) e i musicisti live Leonardo Castellani, Riccardo Micheletti e Chiara dello Iacovo.

Sempre domani, ma alle 20,30 all'Auditorium Rai "Il ballo all'opera e al cinema": secondo concerto dedicato alla danza dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta per l'occasione dall'americano John Axelrod.

Spettacoli fino a sabato

Dal Polo del '900 a Orsolina28 una settimana dedicata alla danza

Dopo la danza nel teatro d'opera, protagonista Speranza Scapucci, ora è la volta del ballo al cinema. Le "Symphonic dances" di "West Side Story" di Leonard Bernstein, grande successo a Broadway e due volte sul grande schermo segue la suite per orchestra da "La strada" di Federico Fellini, con le musiche di Nino Rota; e infine la suite da "Star Wars", la saga cinematografica creata da George Lucas con musiche di John Williams.

Giovedì, alle Fonderie Limone, due compagnie sono ospiti della stagione I Puntini Danza della Fondazione Egri. Alle 20,45 debutta-

no i danzatori partenopei di Inter-no5 con "Il mondo è cieco", performance ispirata liberamente al canto XVI del Purgatorio. A seguire la Compagnia Nazionale Lituana Aura Dance (nella foto), che torna in Italia con lo spettacolo Deleted Doors presentato la scorsa primavera a Biella all'interno della rassegna Interscambi coreografici.

Venerdì, nell'Arena della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, alle 20,45 la Compagnia Egribianco danza serata Amor di mondo su idea e coreografia di Raphael Bianco. Un piccolo gala pensato per il pubblico dai 5 anni in su, che prende il titolo da una celebre canzone

della copoverdiana Cesaria Evora. Sabato e domenica a Moncalvo alle 21,30, Orsolina28 Art Foundation presenta in prima in Europa "2019" spettacolo "Homegrown", creato per inaugurare "The eye" nuovo spazio progettato da Orsolina28. La coreografia è di Ohad Naharin, direttore artistico e coreografo della compagnia nazionale israeliana Batsheva. Di casa sulle verdi colline del Monferrato, ospite personale degli anfitrioni Simone Monteiro e Michele Denegri, Naharin è in ogni stagione il richiestissimo docente dell'originale metodo Gaga di sua invenzione.

Sedi varie

Dalle 16 alle 24 ai laboratori di Barriera

Torino jazz festival concerti senza sosta per esperti e non

di Gabriella Crema

Un'altra giornata ricca di eventi, illuminata dall'esibizione all'organo liturgico del pianista norvegese Ståle Storløkken, quella prevista per oggi al Torino Jazz Festival. Si apre alle 16 ai laboratori di Barriera con il talk "Mito e Tjff" per la presentazione degli esiti della ricerca condotta sul pubblico del Festival MITO Settembre Musica e del Torino Jazz Festival, con Giovanna Segre dell'ateneo torinese e Martha Friel della Iulm. Alle 18.30 l'imbarchino ospita il Mingus Jazz Project dell'arrangiatore e trombonista Alberto Borio, per una lezione-concerto sul tema del messaggio antirazzista nelle composizioni di Charles Mingus. Fari puntati alle 21 sul Tempio Valdese per l'attesissima prima italiana del progetto "Solo" di



▲ Storløkken Al Tempio Valdese

Circolo dei lettori

Alle 17 via Bogino, 9

Premio Calvino a Francesca Valente oggi la consegna

Testo raro e prodigioso raccoglie le storie di uomini e donne dell'allora neonato servizio psichiatrico del Maurizioano all'indomani della Legge 180, nel 2021 fu "Altro nulla da segnalare. Cronache dirette di reparto" (Einaudi) di Francesca Valente ad aggiudicarsi all'unanimità il "Premio Calvino". Oggi, a distanza di un anno, e alla presenza dei giurati Mariolina Bertini, Sandro Campani, Enzo Fileno Carabba, Donatella Di Pietrantonio e Orazio Labbate, il Circolo dei lettori ospiterà la cerimonia di premiazione della trentacinquesima edizione del riconoscimento fondato a Torino nel 1985, poco dopo la morte dello scrittore. In programma, letture di Chiara Bongiovanni ed Eleni Molos a cura di Associazione per il Premio Italo Calvino. Streaming sul profilo Facebook e sul canale YouTube del premio. – g.cr.

Cinema Massimo

Alle 20,30 via Verdi, 19

La kermesse dei corti riporta "Ennio" al Massimo

Ritratto a tutto tondo di Ennio Morricone, il musicista più popolare e prolifico del ventesimo secolo e il più amato dal pubblico internazionale, autore di oltre cinquecento colonne sonore indimenticabili, il documentario di Giuseppe Tornatore "Ennio". In programma alle 20,30 al cinema Massimo in occasione della quarta edizione dell'AmiCorti Film Festival di Peveragno, la pellicola vincitrice del 2022 racconta il due volte Premio Oscar attraverso una lunga intervista di Trovatore al maestro, testimonianze di artisti e registi – da Bertolucci a Montaldo, Bellocchio, Argento, i Taviani, Verdone, Barry Levinson, Roland Joffé, Oliver Stone e Quentin Tarantino - scene di fiction, musiche e immagini d'archivio. La proiezione avverrà alla presenza di tanti ospiti del festival piemontese. – g.cr.



Spazio Musa

Alle 18 via Della Consolata, 11/e

Storie e aneddoti dalle copertine dei vinili agli artisti

Diventato luogo culto della scena musicale torinese grazie all'allestimento della mostra "Arte a 33 Giri", oggi lo Spazio Musa ospita lo scrittore e critico musicale Maurizio Blatto, il critico musicale e pubblicitario Carlo Bordone, e il fondatore dei Perturbazione Gigi Giancursi per il talk "Cover to Cover". Un percorso attraverso canzoni, storie e

aneddoti sul rapporto tra musicisti, pittori, fotografi e designer; dalle copertine di dischi agli artisti che hanno avuto una carriera musicale (e viceversa), dalle citazioni di autori, scuole e opere celebri nell'iconografia pop alle etichette discografiche che hanno creato con la loro immagine un vero e proprio stile artistico. – g.cr.

Storløkken: composizioni per organo liturgico tra classicismo e minimalismo, che spaziano dalla musica folklorica a Olivier Messiaen fino agli esperimenti con la sound art. Alle 21 all'Educatório della Provvidenza il sax tenore di matrice post-coltrianiana tra i più apprezzati della scena jazz contemporanea Wayne Escoffery incontra il trio del giovane batterista partenopeo Elio Coppola che si sta facendo strada sulla scena jazz internazionale. Alle 21,30 al Bunker, unisce musica e letteratura l'opera jazz "Il mestiere di vivere" della Fim Jazz Faculty che vede n scena, tra gli altri, Gianni Vireo, Claudio e Fulvio Chiara, Humberto Amesquita, Fabio Gorlier, Alessandro Chiappetta, Francesco Bertone e Ruben Bellavia. Il programma si chiude, come di consueto, in un club: alle 22.30 ci si trova al Combo di corso Regina Margherita con il chitarrista italo-americano Martin Craig accompagnato dai Black City: Juan Carlos Calderin alla batteria, Simone Bellavia al basso, Alberto Gurrisi all'organo e Vito Miccolis alle percussioni. Per ricordare i padri fondatori del funk di New Orleans, crocevia di mille culture e tradizioni diverse, con un repertorio a tutto groove che ben pochi in Italia propongono, on omaggio al sound che ha influenzato leggende come James Brown e Herbie Hancock.